

REPORT COVID

The logo consists of a green circle containing the letters 'L' and 'W' in white, with a red ampersand between them.

COVID-19 IL BILANCIO DEL MESE DI LUGLIO

DATI AL 31 LUGLIO 2021



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

COVID-19 IL BILANCIO DEL MESE DI LUGLIO

DATI AL 31 LUGLIO 2021



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

I NO CHE NON SERVONO

di CESARE DAMIANO

Il Report sul Covid del mese di luglio, redatto da Piero Pessa, rappresenta un prezioso strumento di orientamento sul tema della pandemia. Il primo dato che balza agli occhi è l'aumento, ormai largamente certificato, del numero dei contagi nell'ultimo mese. Dopo il calo registrato ad aprile, maggio e giugno, il mese di luglio registra una impennata del 120,6% alla quale, però, non corrisponde per fortuna l'aumento dei decessi. Infatti, i morti giornalieri a causa del Covid sono 17 a luglio, a fronte dei 47 del mese precedente. Per trovare un numero così basso bisogna tornare a luglio 2020 (12 decessi al giorno), scesi a 11 nel mese di agosto. Da quel momento abbiamo registrato, purtroppo, una crescita continua, arrivata all'apice dei 599 morti giornalieri a dicembre 2020.

Sul fronte della fornitura e della somministrazione dei vaccini si stanno, sostanzialmente, rispettando le previsioni del Governo. L'Italia, con 115 dosi somministrate ogni 100 abitanti, è al di sopra della media europea (105).

Infine, il Report riporta anche i dati relativi agli infortuni, che sono in aumento nei primi sei mesi del 2021 (+8,95%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre i morti sul lavoro sono in diminuzione (-5,61%). Per non replicare quello che è successo l'anno scorso siamo di fronte a un bivio: adottare senza alcuna remora il Green Pass, estendendolo a settori non previsti (ad esempio i trasporti) e ai lavoratori che svolgono la loro attività a contatto con il pubblico; oppure, rendere obbligatorio il vaccino. Dire soltanto dei no, non è possibile.

3 agosto 2021

COVID 19: IL BILANCIO DEL MESE DI LUGLIO

a cura di **PIERO PESSA**

La tabella 1 elabora i dati ufficiali, forniti dal Ministero della Salute, illustrando i numeri dei contagi e dei decessi mese per mese per l'intera durata della pandemia.

Tabella 1 - Contagi, casi attivi e decessi per mese dal febbraio 2020 a luglio 2021

| data | progressivo contagi | contagi nel mese | media giornaliera | incrementi % | casi di contagio attivi | progressivo decessi | decessi nel mese | media giorno decessi | incrementi % |
|-------------|---------------------|------------------|-------------------|--------------|-------------------------|---------------------|------------------|----------------------|--------------|
| febbraio 20 | 1.128 | 1.128 | 39 | | 1.049 | 29 | 29 | 1 | |
| marzo | 105.792 | 104.664 | 3.376 | | 77.635 | 12.428 | 12.399 | 400 | |
| aprile | 205.463 | 99.671 | 3.322 | -1,6% | 101.551 | 27.967 | 15.539 | 518 | 29,5% |
| maggio | 233.019 | 27.556 | 889 | -73,2% | 42.097 | 33.415 | 5.448 | 176 | -66,1% |
| giugno | 240.578 | 7.559 | 252 | -71,7% | 15.563 | 34.767 | 1.352 | 45 | -74,4% |
| luglio | 247.537 | 6.959 | 224 | -10,9% | 12.422 | 35.141 | 374 | 12 | -73,2% |
| agosto | 269.214 | 21.677 | 699 | 211,5% | 26.078 | 35.483 | 342 | 11 | -8,6% |
| settembre | 314.861 | 45.647 | 1.522 | 117,6% | 51.263 | 35.894 | 411 | 14 | 24,2% |
| ottobre | 679.430 | 364.569 | 11.760 | 672,9% | 325.686 | 38.618 | 2.724 | 88 | 541,4% |
| novembre | 1.601.554 | 922.124 | 30.737 | 161,4% | 788.471 | 55.576 | 16.958 | 565 | 543,3% |
| dicembre | 2.107.166 | 505.612 | 16.310 | -46,9% | 569.896 | 74.159 | 18.583 | 599 | 6,0% |
| gennaio 21 | 2.553.032 | 445.866 | 14.383 | -11,8% | 453.968 | 88.516 | 14.357 | 463 | -22,7% |
| febbraio | 2.925.265 | 372.233 | 13.294 | -7,6% | 422.367 | 97.699 | 9.183 | 328 | -29,2% |
| marzo | 3.584.899 | 659.634 | 21.279 | 60,1% | 562.508 | 109.346 | 11.647 | 376 | 26,8% |
| aprile | 4.022.653 | 437.754 | 14.592 | -31,4% | 436.270 | 120.807 | 11.461 | 382 | 1,7% |
| maggio | 4.217.821 | 195.168 | 6.296 | -56,9% | 233.674 | 126.128 | 5.321 | 172 | -55,1% |
| giugno | 4.258.133 | 40.312 | 1.344 | -78,7% | 52.824 | 127.542 | 1.414 | 47 | -72,6% |
| luglio | 4.350.028 | 91.895 | 2.964 | 120,6% | 87.285 | 128.063 | 521 | 17 | -64,3% |

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare

Come si può osservare nel corrente mese di luglio vi è stata una forte ripresa del numero dei contagi, che sono più che raddoppiati rispetto allo scorso mese di giugno. Se effettuiamo un confronto con l'analogo periodo dello scorso anno, possiamo notare che il numero dei contagi rimane costantemente più elevato e che la risalita avvie-



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

ne con un mese di anticipo. Ovviamente, questo confronto deve essere preso con cautela poiché nei primi mesi dello scorso anno il numero dei contagi era probabilmente molto sottostimato a causa dell'insufficiente numero dei test di positività effettuati.

Viceversa si deve registrare che è continuata la riduzione del numero dei decessi. Tuttavia, è opportuno segnalare che nell'ultima settimana di luglio si è verificata una modesta ripresa dei decessi rispetto alla settimana precedente: ciò fa prevedere che, molto probabilmente, nel prossimo mese di agosto ci sarà un incremento anche dei decessi.

Infortunati sul lavoro da Covid 19

Sulla base degli ultimi dati Inail si possono aggiornare alcuni effetti del Covid 19 sul mondo del lavoro al 30 giugno 2021. Nel corso del 2020, il totale delle denunce di infortunio sul lavoro segnalate all'Inail è stato di 571.198 (62.217 sono stati gli infortuni in itinere). Di queste 1.538 hanno avuto un esito mortale (226 infortuni mortali in itinere). Vi è stato un sensibile incremento degli infortuni mortali rispetto al 2019 (+27,6%), soprattutto per i decessi causati dal Covid 19. Le denunce di infortunio da Covid 19 sono state 131.829, il 23,1% del totale. Sono 524 le denunce di infortunio da Covid 19 che hanno avuto esito mortale (34,1% degli infortuni mortali).

Nei primi sei mesi del 2021 le denunce di infortunio sono state 266.804 (32.065 in itinere), con un incremento del +8,95% rispetto all'analogo periodo del 2020. Gli infortuni con esito mortale sono stati 538 (94 in itinere), con una riduzione del -5,61% rispetto all'analogo periodo del 2020.

Al 30 giugno 2021 gli infortuni da Covid 19 sono 176.925 dall'inizio della pandemia e 44.652 nei primi sei mesi del 2021, il 16,7% del totale. Il totale degli infortuni mortali dall'inizio della pandemia è di 682, mentre sono stati 149, il 27,7% degli infortuni mortali, quelli verificatesi nei primi sei mesi del 2021.

Le vaccinazioni

La tabella 2 illustra l'andamento della fornitura di dosi al nostro Paese e di quelle somministrate con le relative medie giornaliere. Vale sempre l'avvertenza che i dati dell'ultimo mese sono provvisori per i ritardi nelle comunicazioni da parte delle Regioni. Normalmente questi valori aumentano significativamente nelle comunicazioni definitive.

La campagna vaccinale ha avuto un rallentamento significativo nelle forniture nel mese di luglio e, in conseguenza, nelle somministrazioni. Tale rallentamento è particolarmente visibile nelle ultime settimane di luglio.

Tabella 2 - Dosi vaccini fornite e somministrate per mese

| mese | progressivo dosi fornite all'Italia | media giorno dosi fornite | progressivo dosi somministrate | media giorno somministrate | incrementi |
|-------------|--|------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|------------|
| 31 gennaio | 2.315.330 | 74.688 | 2.027.147 | 65.392 | |
| 28 febbraio | 6.293.860 | 142.090 | 4.404.818 | 84.917 | 29,9% |
| 31 marzo | 12.790.080 | 209.555 | 10.459.120 | 195.300 | 130,0% |
| 30 aprile | 22.558.660 | 325.619 | 20.209.040 | 324.997 | 66,4% |
| 31 maggio | 35.817.739 | 427.712 | 35.271.541 | 485.887 | 49,5% |
| 30 giugno | 55.304.622 | 649.563 | 51.928.924 | 555.413 | 14,3% |
| 31 luglio | 71.336.832 | 517.168 | 68.507.301 | 534.625 | -3,7% |

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare

Al 31 luglio sono state 68,5 milioni le dosi dei vaccini somministrate. 32,4 milioni di persone sono state completamente vaccinate, il 54,7% della popolazione, o il 60% se consideriamo la popolazione effettivamente vaccinabile (escludendo i minori di 12 anni). A queste si devono aggiungere 3,7 milioni di persone che sono in attesa della seconda dose del vaccino. Nel piano del Governo del 13 marzo 2021 era previsto l'obiettivo di vaccinare il 60% del totale della popolazione (35,5 milioni di persone) entro il 31 luglio, pertanto si deve registrare un ritardo nelle tempistiche previste, dovuto anche ad un livello di forniture dei vaccini inferiore al previsto.

Nonostante questi limiti, si deve rilevare che, a fine luglio, l'Italia ha somministrato 115 dosi ogni 100 abitanti, contro le 105 della media dell'Unione Europea, le 103 degli Stati Uniti e le 110 della Germania.

Il confronto con gli altri Paesi

I confronti internazionali sui dati ufficiali del Covid 19 sono poco attendibili poiché sono basati su criteri di rilevazione dei casi assai diversi tra Paese e Paese. Con questa avvertenza e a scopo puramente indicativo, è stata inserita la tabella 3 che riporta la graduatoria mondiale dei primi 30 Paesi per tasso di mortalità da Covid 19 (rapporto tra decessi e popolazione) alla fine del mese di luglio.

Tabella 3 - Graduatoria Paesi per tasso di mortalità

| Ranking | Country | Total cases | Total deaths | Deaths/1M pop | Dose/100 pop |
|---------|------------------------|-------------|--------------|---------------|--------------|
| 1 | Peru | 2.109.294 | 196.291 | 5.865 | 38,0 |
| 2 | Hungary | 809.491 | 30.026 | 3.117 | 114,2 |
| 3 | Bosnia and Herzegovina | 205.655 | 9.687 | 2.973 | 18,6 |
| 4 | Czechia | 1.673.576 | 30.373 | 2.831 | 96,3 |
| 5 | Gibraltar | 4.965 | 94 | 2.791 | 232,7 |
| 6 | San Marino | 5.130 | 90 | 2.646 | 133,2 |
| 7 | Bulgaria | 424.872 | 18.211 | 2.642 | 29,1 |
| 8 | North Macedonia | 156.380 | 5.493 | 2.637 | 41,4 |
| 9 | Montenegro | 101.927 | 1.630 | 2.595 | 52,2 |
| 10 | Brazil | 19.880.273 | 555.512 | 2.594 | 65,9 |
| 11 | Colombia | 4.776.291 | 120.432 | 2.340 | 52,1 |
| 12 | Argentina | 4.919.408 | 105.586 | 2.313 | 69,6 |
| 13 | Slovakia | 392.647 | 12.540 | 2.296 | 77,3 |
| 14 | Belgium | 1.124.715 | 25.241 | 2.168 | 123,4 |
| 15 | Slovenia | 259.215 | 4.429 | 2.130 | 83,1 |
| 16 | Italy | 4.350.028 | 128.063 | 2.121 | 115,2 |
| 17 | Paraguay | 452.085 | 14.929 | 2.066 | 29,8 |
| 18 | Croatia | 363.615 | 8.259 | 2.025 | 74,8 |
| 19 | Poland | 2.882.939 | 75.261 | 1.991 | 90,7 |
| 20 | UK | 5.856.528 | 129.654 | 1.899 | 124,8 |
| 21 | USA | 35.689.184 | 629.072 | 1.889 | 103,1 |
| 22 | Mexico | 2.829.443 | 240.456 | 1.844 | 50,9 |
| 23 | Chile | 1.615.771 | 35.448 | 1.837 | 133,3 |
| 24 | Romania | 1.083.189 | 34.281 | 1.795 | 48,8 |
| 25 | Ecuador | 486.544 | 31.591 | 1.762 | 62,0 |
| 26 | Spain | 4.447.044 | 81.486 | 1.742 | 120,2 |
| 27 | France | 6.103.548 | 111.824 | 1.709 | 107,6 |
| 28 | Uruguay | 381.364 | 5.959 | 1.709 | 137,7 |
| 29 | Portugal | 968.631 | 17.361 | 1.708 | 118,0 |
| 30 | Andorra | 14.678 | 128 | 1.654 | 106,6 |

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

Nell'ultima colonna della tabella è stato inserito il dato delle dosi di vaccino somministrate ogni 100 abitanti. Come si può osservare, anche Paesi con un elevati tassi di vaccinazione possono avere elevati tassi di mortalità. In parte ciò è dovuto ai decessi accumulati nel passato, in parte a probabili errori nelle campagne vaccinali o all'utilizzo di vaccini che hanno una bassa copertura.

Rispetto ai mesi precedenti, risulta evidente il peggioramento relativo dei Paesi dell'Est europeo, in particolare dell'Ungheria, nonostante l'elevato tasso di somministrazioni dei vaccini (l'Ungheria utilizza i vaccini di produzione russa e cinese). Inoltre è evidente il peggioramento della situazione dei Paesi del Sud-America, in particolare il Perù. Viceversa, si registra un miglioramento nelle posizioni dei Paesi dell'Occidente europeo, compresa l'Italia. Escludendo i casi dei Paesi come Gibilterra e San Marino, i cui elevati tassi di mortalità sono attribuibili ai decessi del 2020 che influiscono statisticamente in modo elevato su una bassa popolazione, si deve rilevare che i Paesi che migliorano la loro posizione in graduatoria sono soprattutto quelli che hanno i più elevati tassi di vaccinazione.

I REPORT COVID-19 DI LAVORO&WELFARE

A cura dell'Osservatorio Covid-19

[Clicca per accedere all'indice dei Report Covid-19 sul sito web di Lavoro&Welfare](#)

© 2021 Associazione Lavoro&Welfare - In caso di riproduzione di dati ed elaborazioni si prega di citare la fonte.

Studio a cura di Piero Pessa - Centro Studi - Associazione Lavoro&Welfare - osservatorio Covid

Editing e Design: Vittorio Liuzzi

Ufficio Stampa e Media Relations: Maria Zegarelli

Foto di copertina: Vittorio Liuzzi